



**RINGSTRASSE
150 YEARS**

ringstrasse2015.info

VIENNA
ORA O MAI PIÙ

Vienne fête le plus beau
boulevard du monde.

*Vienna rende omaggio al più
bel viale del mondo.*

WWW.VIENNA.INFO

1865:

Vienne en chantier.

Vienna costruisce.



2015:

Vienne en fête.

Vienna in festa.



Indice

<i>Introduzione di Norbert Kettner, Direttore dell'Ente per il Turismo di Vienna</i>	4
<i>La nascita della Ringstrasse</i>	6
<i>Rassegne e manifestazioni in occasione del giubileo</i>	14
<i>I più importanti edifici pubblici lungo la Ringstrasse</i>	20
<i>Piantina della Ringstrasse</i>	28
<i>I maggiori eventi lungo la Ringstrasse nel 2015</i>	30

Informazioni d'attualità sul 2015, l'Anno della Ringstrasse, sono indicate anche al sito www.ringstrasse2015.info/it

Assistenza per operatori turistici e media

Ente per il Turismo di Vienna
Market e media management
Tel.: (+43 1) 211 14-0
markets.media@vienna.info
www.vienna.info
www.b2b.vienna.info
www.viennaphoto.com
www.ringstrasse2015.info/it

Informazioni per turisti

Wien-Hotels & Info
Tel.: (+43 1) 24 555 (tutti i giorni 9 – 19)
info@vienna.info
www.vienna.info

Venite a trovarci anche su:

www.facebook.com/ViennaTouristBoard
www.facebook.com/GayfriendlyVienna
www.youtube.com/Vienna
www.twitter.com/ViennaInfoB2B
www.socialmedia.vienna.info

Le Volksgarten et la
Neue Burg / Volks-
garten e Neue Burg



Sommaire

Éditorial de Norbert Kettner, directeur de l'Office de Tourisme de Vienne.....	5
La naissance de la Ringstrasse	6
Les expositions et manifestations de 2015, Année de la Ringstrasse	14
Les principaux édifices publics de la Ringstrasse.....	20
Plan de la Ringstrasse.....	28
Les temps forts de 2015, Année de la Ringstrasse	31

Toute l'actualité de 2015,
Année de la Ringstrasse est également en ligne :
www.ringstrasse2015.info/fr

Services pour l'industrie touristique et les médias

Office de Tourisme de Vienne
Marketing et management des médias
Tél. : (+43 1) 211 14-0
markets.media@vienna.info
www.wien.info
www.b2b.vienna.info
www.viennaphoto.com
www.ringstrasse2015.info/fr

Informations touristiques

Wien-Hotels & Info
Tél. : (+43 1) 24 555 (t.l.j. 9h-19h)
info@vienna.info
www.wien.info

Rejoignez-nous sur :

www.facebook.com/ViennaTouristBoard
www.facebook.com/GayfriendlyVienna
www.youtube.com/Vienna
www.twitter.com/ViennaInfoB2B
www.socialmedia.vienna.info

Impressum / Sigla editoriale

Responsable de la publication / *Edito da* : WienTourismus
(Office de Tourisme de Vienne), 1020 Vienne (Autriche)
Rédaction / *Redazione* : Robert Seydel
Design / *Design* : Jung von Matt
Maquette / *Veste grafica* : kreativ · Evelyne Sacher-Toporek
Couverture / *Copertina* : charpente de fer / *carpenteria in ferro* © Bildarchiv ÖNB, Opéra
national de Vienne / *Opera di Stato di Vienna* © WienTourismus/Christian Stemper
Informations données sous réserve d'erreurs typographiques et susceptibles de modifications
sans préavis / *Si declina ogni responsabilità per i contenuti. Salvo modifiche.*
Printed in Austria by: Paul Gerin GmbH & Co KG (2700/13/5)
Date de bouclage / *Aggiornato al* : septembre / settembre 2013

Gentili Signore e Signori,

Nel 2015 ricorre il 150esimo anniversario dell'inaugurazione della Ringstrasse di Vienna. L'inizio della sua costruzione avviò una svolta i cui effetti si avvertono ancora oggi: la classe borghese fu integrata nel mondo politico, economico e sociale. Si assistette ad una spettacolare fioritura dell'architettura e dell'arte. Dal punto di vista urbanistico, la Ringstrasse è unica al mondo: da nessun'altra parte tutti gli importanti palazzi di rappresentanza di una nazione costeggiano un'unica strada. La Ringstrasse è il più esteso museo all'aperto del mondo, tipicamente viennese, animato e impareggiabile.

L'Hôtel de Ville /
Municipio



Nel corso degli ultimi 150 anni questo viale è stato teatro di tutte le trasformazioni della società: in seguito al crescente benessere e al nuovo approccio al tempo libero si stabilirono lungo la strada più importante di Vienna, soprattutto nella fase che seguì la Seconda Guerra Mondiale, agenzie di viaggio, sedi di società aeree e saloni di automobili, la gran parte dei quali oggi non esiste più. Negli anni Cinquanta moderni bar, che nel loro allestimento si ispiravano ai bar italiani, sostituirono diversi raffinati caffè. L'elegante passeggiata per la crème de la crème divenne un moderno viale per tutti.

Sono rimasti lussuosi palazzi e sfarzose costruzioni che narrano tante storie: di famiglie ebraiche che nella Gründerzeit divennero un elemento portante della società borghese, e furono poi private di tutti i loro beni e deportate dai nazionalsocialisti; di lavoratori della Boemia e della Moravia, i cosiddetti "Ziegelbehm", i Boemi dei mattoni, che vivevano e lavoravano a ritmi massacranti nelle fabbriche di mattoni; della proclamazione, avvenuta davanti al Parlamento nel 1918, della Prima Repubblica; dell'incendio del Palazzo di Giustizia, nel 1927, dopo una manifestazione di protesta lungo la Ringstrasse.

Nell'anno del giubileo, il 2015, vogliamo narrare queste e molte altre storie. Poiché la Ringstrasse è molto più che un'attrazione viennese. La Ringstrasse di Vienna è l'occasione per toccare con mano la storia di Vienna.

Norbert Kettner
Direttore dell'Ente per il Turismo di Vienna

Madame, Monsieur,

En 2015, la Ringstrasse de Vienne fête ses 150 ans d'existence. Le lancement de ce grand projet marqua le début de mutations qui perdurent encore aujourd'hui : l'accession de la bourgeoisie à la vie politique, économique et sociale, un essor considérable du milieu de l'art et de l'architecture... Du point de vue de l'urbanisme, le « Ring » représente un ensemble unique au monde : nulle part ailleurs on ne trouve réunis sur un même boulevard tous les bâtiments officiels d'une nation. La Ringstrasse est le plus vaste musée à ciel ouvert du monde, un site emblématique de Vienne, vivant et sans pareil.

Au fil des 150 dernières années, les transformations de la société ont trouvé leur reflet dans la Ringstrasse : avec l'augmentation de la prospérité et l'évolution des pratiques de loisirs, concessionnaires automobiles, agences de voyages et compagnies aériennes sont venus s'installer, surtout après la Seconde Guerre mondiale, sur la principale artère de Vienne – qu'ils ont pour la plupart à nouveau désertée. Dans les années 1950, les nouveaux cafés à l'italienne ont remplacé tel ou tel établissement distingué de la Ringstrasse qui avait fermé ses portes. L'élégant boulevard où le Tout-Vienne aimait jadis à se promener, s'est aujourd'hui démocratisé.

Les édifices fastueux et les palais sont restés. Ils nous lèguent leurs histoires : celle des familles juives qui obtinrent l'égalité des droits à l'époque de la Gründerzeit, au XIX^e siècle, avant d'être expropriées et chassées par les nazis. Celle des ouvriers venus de Bohême et de Moravie, surnommés « Ziegelbehm » (littéralement : les Bohémiens des briques), parce qu'ils travaillaient et vivaient dans les briqueteries en quasi-esclavage. Mais aussi celles de la proclamation de la Première République devant le Parlement en 1918 ou de l'incendie du Palais de Justice en 1927 qui fit suite à des manifestations sur la Ringstrasse. Ces histoires, et d'autres encore, nous aimerions vous les conter à l'occasion de l'année commémorative en 2015. Car la Ringstrasse est bien plus qu'une simple curiosité viennoise. Elle est le témoin tangible de l'histoire contemporaine de Vienne.

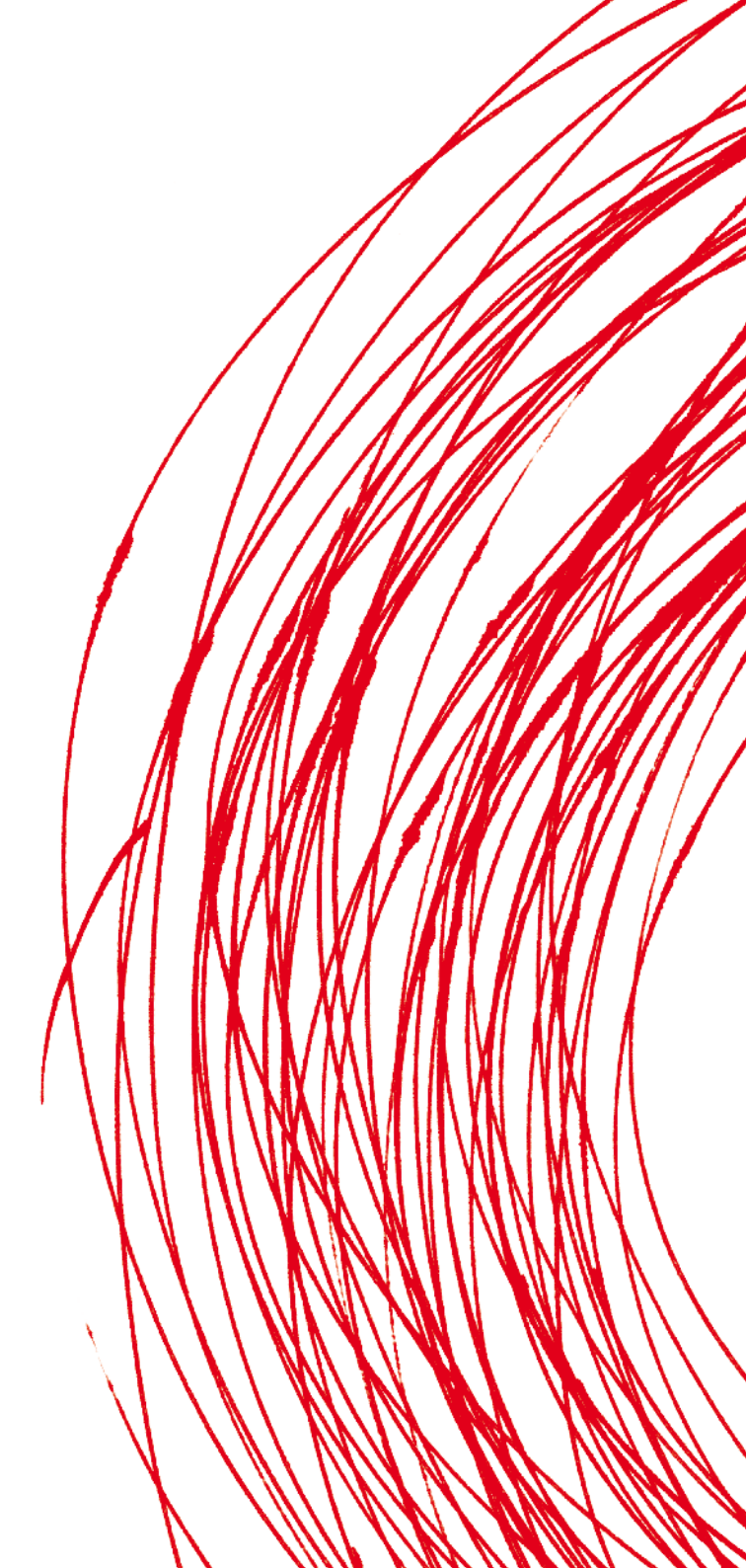
Cordialement vôtre



Norbert Kettner,
directeur de l'Office de Tourisme de Vienne



© Peter Rigaud





La naissance de
la Ringstrasse

*La nascita della
Ringstrasse*



Vue de la Ringstrasse,
du Palais impérial à
l'Hôtel de Ville /
Vista della Ring-
strasse e del
Municipio dal
Palazzo imperiale

20.12.1857

Con la formula
"È mia volontà..."
l'imperatore
Francesco
Giuseppe dà
l'ordine di
abbattere i
bastioni che
racchiudono il
centro della città.
È la prima pagina
del quotidiano
"Wiener Zeitung"
del 25 dicembre
1857 a riportare il
testo dell'editto.

29.2.1864

Inizio dei lavori di
costruzione lungo
la Ringstrasse.

All'imperatore Francesco Giuseppe sarebbe certamente piaciuto rimanere ancora a lungo insieme alla sua corte elitaria, nel centro di Vienna, circondato e protetto dalle mura della città. Ma era giunto il tempo di cambiare. Collegare il centro del potere imperiale con i sobborghi borghesi della città era ormai inevitabile. Vienna doveva diventare una città internazionale, la borghesia rivendicava il suo diritto ad essere integrata nella vita sociale, politica e economica. Per questo nel dicembre 1857 nel quotidiano "Wiener Zeitung" si pubblicarono le storiche parole dell'imperatore: **"È mia volontà..."**. Non seguì soltanto l'abbattimento delle antiche mura, ma anche un capolavoro urbanistico senza paragoni all'epoca: la Ringstrasse di Vienna. Nello spazio di oltre 50 anni si allestì un magnifico viale lungo 5,3 chilometri che fino ad oggi rimane inimitabile.

Il **1° maggio 1865** l'imperatore Francesco Giuseppe inaugurò ufficialmente la Ringstrasse davanti al portale Burgtor, nonostante in quel momento fosse stata ultimata soltanto una parte del viale che oggi misura 57 metri di larghezza. La superficie dell'area edificabile corrispondeva a 2,4 milioni di metri quadrati. Si voleva che soprattutto famiglie private edificassero qui i loro palazzi e pagassero per questo notevoli compensi allo Stato. Il centro di Vienna, fino ad allora riservato alla società aristocratica e alla corte, si era aperto anche alla classe borghese.

Anche la **borghesia ebraica**, che stava conquistando i suoi pieni diritti, fece costruire lungo la Ringstrasse maestosi edifici, all'interno dei quali avevano luogo esclusivi "salotti": basti pensare al Palais Epstein, al Palais Todesco o al Palais Ephrussi (noto anche per il bestseller "Un'eredità di avorio e ambra").



L'empereur François-Joseph aurait sans doute préféré rester longtemps encore retranché derrière les murs d'enceinte, au centre de Vienne, avec sa cour monarchique. Mais les temps avaient changé. La jonction entre le centre du pouvoir impérial et les faubourgs bourgeois était inéluctable. Vienne était appelée à devenir une métropole mondiale, la bourgeoisie revendiquant son droit à prendre part à la vie sociale, politique et économique. Et c'est ainsi qu'en décembre 1857, le quotidien *Wiener Zeitung* publia ces mots lourds de conséquences de l'empereur : « **Il est ma volonté...** » Et ce qui s'ensuivit, au-delà de la démolition de murailles anciennes, fut la création d'un chef-d'œuvre urbanistique unique à cette époque : la Ringstrasse de Vienne. Plus de 50 ans de travaux donnèrent naissance à un boulevard d'apparat long de 5,3 kilomètres qui n'a pas son pareil au monde. Dès le **1^{er} mai 1865**, l'inauguration fut célébrée devant la porte dite Burgtor par l'empereur François-Joseph en personne, alors que n'avait été réalisée qu'une portion de la Ringstrasse, qui mesure aujourd'hui 57 m de large. 2,4 millions de mètres carrés furent déclarés terrains à bâtir. L'offre s'adressait en priorité aux citoyens, censés y édifier leurs palais et hôtels particuliers et, pour ce faire, verser à l'État d'importantes sommes d'argent. Dès lors, le centre de Vienne cessa d'être le domaine réservé des nobles et des courtisans, et s'ouvrit à la grande bourgeoisie. Et ce fut notamment **la bourgeoisie juive** qui, ayant peu à peu obtenu la plénitude des droits civiques, fit bâtir sur la Ringstrasse de splendides édifices dont on fréquentait les salons raffinés : les palais Epstein, Todesco ou Ephrussi (rendu célèbre par le best-seller *La mémoire retrouvée*).

20 déc. 1857

« Il est ma volonté... », c'est par ces mots que l'empereur François-Joseph donne l'ordre de raser les fortifications qui enserrant le centre-ville. Cette lettre fait la couverture du *Wiener Zeitung* le 25 déc. 1857.

29 févr. 1864

Mise en chantier des édifices de la Ringstrasse.

L'empereur François-Joseph inaugure la Ringstrasse en 1865 / *Nel 1865 l'imperatore Francesco Giuseppe inaugura la Ringstrasse.*



1° 5. 1865

Inaugurazione ufficiale della Ringstrasse da parte dell'imperatore Francesco Giuseppe davanti al portale Burgtor. A quel tempo ne era stato ultimato solo un breve tratto.

10.3.1867

Johann Strauss dirige nel caffè Cortisches Kaffeehaus, costruito tra il 1820 e il 1823 secondo i progetti di Nobile, la prima del "Valzer del bel Danubio blu". Oggi si trovano qui la discoteca Volksgartendisco e il club Säulenhalle.

Le Prückel, café de la Ringstrasse / Il caffè Prückel lungo la Ringstrasse



Tra questi edifici si costruirono **palazzi di rappresentanza della famiglia imperiale**, come l'ala Neue Burg, il Kunsthistorisches Museum – il Museo di Storia dell'Arte –, il Museo di Storia naturale, l'Opera di Stato di Vienna e il teatro Burgtheater (i più importanti edifici pubblici della Ringstrasse sono indicati a partire da pag. 20). Parallelamente si edificarono costruzioni che stavano a dimostrazione della nuova **consapevolezza democratica** della popolazione: il Parlamento, il Municipio, l'Università. Nel periodo di massima fioritura dei caffè viennesi, lungo il viale di rappresentanza se ne inanelavano ben 27. E gli stupendi giardini sono ancora oggi piacevolissime oasi di relax. Anche la musica visse in quest'era un periodo di grande splendore, basti pensare ai **valzer e alle operette** di Franz Léhar e della dinastia Strauss, a Gustav Mahler, che nel suo ruolo di direttore rivoluzionò l'Opera di Corte, o alle composizioni moderniste di Arnold Schönberg. Nel periodo a cavallo tra Ottocento e Novecento la musica viennese subì una grandissima trasformazione, infatti Vienna anche nel periodo della Ringstrasse era la capitale mondiale della musica. Inoltre la città si stava allargando a macchia d'olio. Dopo Londra, Parigi e Berlino, Vienna nella seconda metà dell'Ottocento era la quarta città europea per dimensioni. La formula urbanistica in base alla quale si stava allestendo la Ringstrasse, un alternarsi di edifici pubblici e privati, era unica nell'Europa dell'epoca. Erano coinvolti nella progettazione del viale i migliori architetti del tempo, tra cui spiccano Theophil von Hansen, Heinrich von Ferstel, Gottfried Semper e Carl von Hasenauer. Lo stile era quello dello **storicism architettonico**, si riprendevano dunque correnti del passato: gli stili rinascimentale, barocco e gotico tornarono a prendere vita. Ma, per quanto prestigiosa sia e continui ad essere la Ringstrasse, non bisogna dimenticare quanti sforzi richiese la sua costruzione. I lavori per la produzione dei laterizi necessari per costruire i palazzi erano massacranti. A lavorare nelle mattonerie della città erano soprattutto persone emigrate a Vienna dalla Boemia e dalla Moravia, che i Viennesi chiamavano "**Ziegelbehm**", **Boemi dei mattoni**, essi producevano questi materiali in condizioni che si potrebbero definire quasi di schiavitù.



© WTV/Christian Stempfer

Simultanément virent le jour **des lieux emblématiques du pouvoir impérial** : l'aile du Palais impérial dite Neue Burg, le Kunsthistorisches Museum, le Muséum d'Histoire naturelle, l'Opéra national ou le Burgtheater (cf. p. 20, Les principaux édifices publics de la Ringstrasse). On construisit également des bâtiments qui faisaient écho à la nouvelle **conscience démocratique** de la population : le Parlement, l'Hôtel de Ville, l'Université. Au sommet de sa gloire, la Ringstrasse abrita aussi jusqu'à 27 cafés. Et les superbes parcs qui la bordent, sont aujourd'hui encore dédiés à la détente. La musique fleurissait elle aussi : **des valse et opérettes** de la dynastie des Strauss ou de Franz Léhar à la modernité d'Arnold Schönberg, en passant par Gustav Mahler qui révolutionna l'Opéra de la cour dont il fut le directeur, la musique viennoise connut à la fin du XIX^e et au début du XX^e siècle un développement considérable. Vienne était déjà, au temps de la Ringstrasse, la capitale mondiale de la musique. Et Vienne ne cessait de s'accroître. Dans la seconde moitié du XIX^e siècle, Vienne était la quatrième ville d'Europe derrière Londres, Paris et Berlin. Le concept urbanistique de la Ringstrasse, avec son alternance d'édifices publics et privés, était alors unique en Europe. La Ringstrasse, telle que nous la connaissons aujourd'hui, porte la signature des meilleurs architectes de l'époque, en particulier Theophil von Hansen, Heinrich von Ferstel, Gottfried Semper et Carl von Hasenauer. Ils dessinèrent leurs projets dans le **style de l'historicisme**, puisant dans le répertoire de styles antérieurs ; gothique, Renaissance et baroque firent l'objet d'un véritable renouveau.

Mais la splendeur de la Ringstrasse ne saurait faire oublier les efforts considérables qu'exigea sa construction. La production des briques destinées aux somptueux monuments était d'une extrême pénibilité.

Le Palais Ephrussi et la Votivkirche / Palais Ephrussi e Chiesa Votiva

1^{er} mai 1865

Inauguration officielle de la Ringstrasse devant le Burgtor par l'empereur François-Joseph. À cette date, seule une petite portion du Ring est achevée.

10 mars 1867

Johann Strauss dirige la création de sa valse Le beau Danube bleu au Cortisches Kaffeehaus édifié par Nobile en 1820-1823. Ce café abrite aujourd'hui deux discothèques, le Volksgarten Disco et le Säulenhalle.



© Bezirksmuseum Favoriten

Briquetiers de Bohême avec le matériau nécessaire à la construction de la Ringstrasse / Operai addetti alla produzione del materiale da costruzione della Ringstrasse

1868

Il primo tram trainato da cavalli della Società viennese dei Tram percorre la Ringstrasse. Nel 1898 si passa ad un sistema ad alimentazione elettrica. Nel 1915 si installano le linee aeree.

1^o.5. – 2.11.1873

Esposizione universale a Vienna

27.4.1879

Solenne corteo lungo la Ringstrasse in occasione delle nozze d'argento della coppia imperiale Francesco Giuseppe e Elisabetta. Hans Makart ne firma la direzione artistica.

*Una volta ultimata, la Ringstrasse poté iniziare a soddisfare le diverse esigenze per cui era stata concepita, come fa ancora oggi: è una delle maggiori arterie del traffico di Vienna, una bella passeggiata, un luogo di incontro, una via commerciale e soprattutto una **testimone di grandi eventi storici**. Nel 1879 vi fu allestita una parata per festeggiare le nozze d'argento della coppia imperiale, nel 1908 un'altra per celebrare il 60esimo giubileo dell'ascesa al trono di Francesco Giuseppe. Nel 1918 fu proclamata davanti al Parlamento la Prima Repubblica. Nel 1927 a una manifestazione di protesta lungo la Ringstrasse seguì l'incendio del Palazzo di Giustizia, e nel 1938 Adolf Hitler sfilò lungo la Ringstrasse fino a giungere alla piazza Heldenplatz.*

Ancora oggi lungo la più celebre strada di Vienna hanno luogo numerose manifestazioni ed eventi, dalla Rainbow Parade fino all'evento sportivo Vienna City Marathon (le manifestazioni nel 2015 sono indicate a partire da pagina 30).

*E persino quel tratto che spesso non è considerato parte della Ringstrasse, il Franz-Josefs-Kai, è divenuto un centro della vita cittadina: dal grattacielo Ringturm, punto di riferimento nel panorama cittadino lungo lo Schottenring, fino all'osservatorio Urania si è stabilito lungo il **Canale del Danubio** un moderno e metropolitano mondo di locali. Nel 2015 si festeggiano 150 anni di Ringstrasse, dall'inaugurazione da parte dell'imperatore fino ad oggi. E numerosi centri di Vienna rendono omaggio al più importante viale della capitale (informazioni a partire da pagina 14).*

www.ringstrasse2015.info/it

C'étaient surtout des travailleurs immigrés venus de Bohême et de Moravie, les « **Ziegelbehm** », qui les fabriquaient en quasi-esclavage dans les briqueteries de la capitale. Une fois achevée, la Ringstrasse allait remplir plusieurs fonctions – ce qu'elle continue à faire aujourd'hui : elle est l'une des principales artères routières de Vienne, une promenade, un lieu de rencontre, une rue commerçante, et **le témoin d'évènements historiques**. En 1879, un cortège solennel y a lieu à l'occasion des noces d'argent du couple impérial, et en 1908, c'est pour le jubilé des 60 ans de règne de François-Joseph qu'on défile. En 1918, la Première République est proclamée devant le Parlement. En 1927, l'incendie du Palais de Justice succède à des manifestations sur le Ring, et en 1938, Adolf Hitler fait son entrée sur la Heldenplatz après avoir emprunté la Ringstrasse.

Aujourd'hui encore, le boulevard le plus célèbre de Vienne rassemble les foules, de la parade Arc-en-ciel au Vienna City Marathon (cf. pp. 31, Les temps forts de 2015). Et même la portion d'avenue qui ne fait pas à proprement parler partie du Ring, le Franz-Josefs-Kai, s'est transformée en quartier branché : entre le jalon architectural que constitue le Ringturm, sur le Schottenring, et l'Urania, une scène gastronomique jeune et urbaine a investi les berges du **Canal du Danube**. En 2015, on fête les 150 ans de la Ringstrasse, de son inauguration impériale à nos jours. Et nombre de sites culturels rendent hommage au principal boulevard de Vienne (infos pp. 14).

www.ringstrasse2015.info/fr

1868

Le premier tramway hippomobile de Vienne circule sur la Ringstrasse. En 1898, le réseau est électrifié, et en 1915, des câbles aériens sont installés.

1^{er} mai - 2 nov.1873

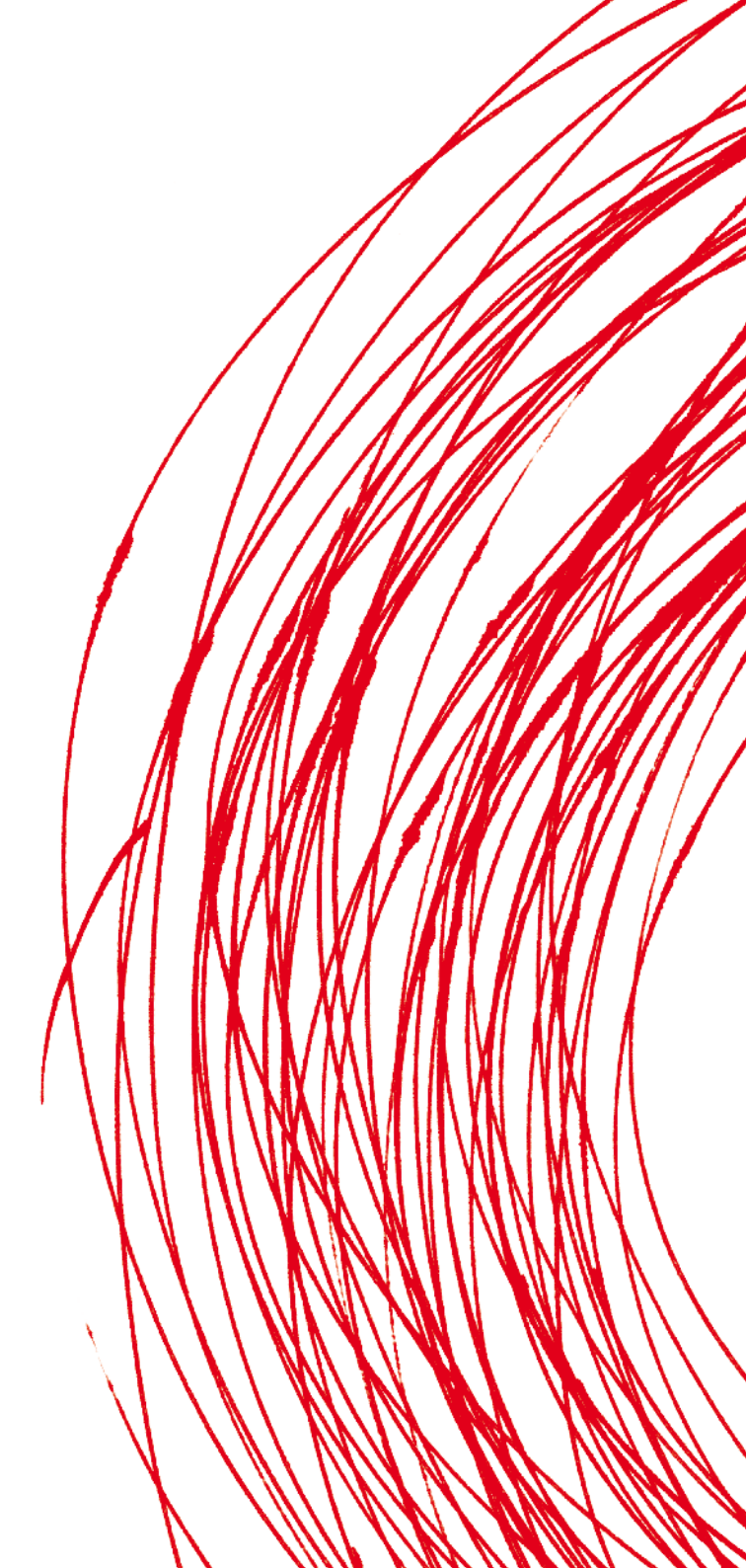
Exposition universelle à Vienne.

27 avr. 1879

Cortège solennel sur la Ringstrasse à l'occasion des noces d'argent du couple impérial, François-Joseph et Elisabeth. L'artiste Hans Makart est chargé de la mise en scène.

Le Franz-Josefs-Kai et le Canal du Danube / Franz-Josefs-Kai e Canale del Danubio





The background of the page is a vibrant red color, overlaid with a complex pattern of thin, curved, overlapping lines that create a sense of movement and depth, resembling a stylized floral or organic form. The lines are most dense in the upper left and right corners, tapering off towards the bottom left.

Les expositions &
manifestations de
l'anniversaire

*Rassegne e
manifestazioni
in occasione del
giubileo*

12.11.1918

Proclamazione della Prima Repubblica davanti al Parlamento.

26.6.1921

Solenne scoprimento del monumento a Johann Strauss nei giardini dello Stadtpark. Nel 2015 ricorre anche il 190esimo anniversario della nascita di Strauss.

La construction du bâtiment du Reichsrat (futur Parlement), novembre 1877 / Costruzione del Reichsrat (il futuro Parlamento), novembre 1877

Wien Museum

Nel 1873, l'anno dell'Esposizione universale a Vienna, lungo la Ringstrasse i lavori erano ancora in corso. La costruzione di questo viale e diversi altri grandi progetti cambiarono completamente il volto della città. È proprio questo l'argomento della rassegna "Esperimento metropoli" (15.5–28.9.2014), che si concentra in particolare sull'Esposizione universale, la più vasta fino ad allora. All'inaugurazione seguì il grande crollo della Borsa che segnò la fine degli anni del boom. www.wienmuseum.at

Museo ebraico di Vienna

Tra i committenti del palazzo lungo la Ringstrasse c'erano anche numerosi imprenditori e banchieri ebrei che contribuirono alla ripresa economica della Gründerzeit e furono anche importanti mecenati. Ma le scintillanti facciate del viale di rappresentanza nascondevano un lato cupo: problemi sociali e crescenti radicalizzazione e antisemitismo. La mostra "La Ringstrasse – La storia ebraica di un viale" (marzo – ottobre 2015) illustra la lotta per la sopravvivenza della gran parte della popolazione ebraica, mentre una piccola minoranza entrava nei ranghi dell'alta borghesia. www.jmw.at

Biblioteca nazionale austriaca

La rassegna allestita in occasione del 150esimo giubileo della Ringstrasse permette di ripercorrere le trasformazioni che subì la città. Vienna divenne infatti il centro mondano di una potenza europea. Testimoni della svolta furono i migliori artisti della monarchia, ma anche tanti amatori di talento, pittori di genere,





Wien Museum

En 1873, l'année de l'Exposition universelle à Vienne, la Ringstrasse est encore en chantier. La construction du Ring et d'autres grands projets architecturaux transforment la capitale en profondeur. C'est ce dont traite « Experiment Metropole » (« L'expérience de la métropole », du 15 mai au 28 sept. 2014), tout en se focalisant sur l'Exposition universelle : car ce fut la plus grande de son temps. Mais son inauguration fut suivie d'un krach boursier qui mit brutalement fin à la prospérité des années précédentes. www.wienmuseum.at

Musée juif de Vienne

Parmi les maîtres d'ouvrage des hôtels particuliers bâtis sur la Ringstrasse, nombreux étaient les industriels et financiers juifs qui avaient contribué à l'essor économique de la Gründerzeit et s'étaient distingués comme mécènes. Mais derrière les façades étincelantes de la Ringstrasse se cachait une autre réalité : problèmes sociaux, radicalisation croissante de la vie politique, antisémitisme. L'exposition « Ring – Die jüdische Geschichte eines Boulevards » (« Le Ring – L'histoire juive d'un boulevard », mars-octobre 2015) illustre l'ascension d'une petite élite juive face au combat que mène la grande majorité des juifs pour survivre. www.jmw.at

Bibliothèque nationale d'Autriche

L'exposition organisée pour le 150^e anniversaire de la Ringstrasse retrace l'évolution de Vienne, vouée à devenir l'élégante capitale d'une grande puissance européenne. Artistes éminentissimes de la monarchie, mais aussi brillants amateurs, peintres de genre,

Le chantier de l'Opéra de la cour (futur Opéra national) vers 1863 / *Costruzione dell'Opera di Corte (oggi Opera di Stato) intorno al 1863*

12 nov. 1918

Proclamation de la Première République devant le Parlement.

26 juin 1921

Dévoilement officiel du monument Johann Strauss dans le Stadtpark. En 2015, Strauss aurait 190 ans.



Photo du Palais Todesco dans l'album de famille / *Una foto del Palais Todesco tratta dall'album di famiglia*



© WTV/Lebe, Lammhuber

La Neue Burg avec la salle d'apparat de la Bibliothèque nationale / Neue Burg con Biblioteca nazionale



© Foto Scheib, Architekturzentrum Wien

Plan de remaniement de la Heldenplatz et de l'esplanade devant l'Hôtel de Ville datant de 1942 / Progetto di ristrutturazione delle piazze Heldenplatz e Rathausplatz (1942)

1926

All'incrocio dell'Opera di Stato (angolo Ringstrasse/ Kärntner Strasse) si installa il primo semaforo di Vienna.

fotografi e scrittori locali, che documentarono questo periodo di grandi mutamenti. La mostra (maggio – novembre 2015), che sarà allestita nella sala Prunksaal, propone numerose pregiate testimonianze mai esposte fino ad ora. www.onb.ac.at

Architekturzentrum Wien

La rassegna primaverile del 2015 è centrata sull'architettura a Vienna nel periodo del nazionalsocialismo. Il regime nazista intendeva far erigere lungo la Ringstrasse degli edifici di rappresentanza, riallestire le piazze Heldenplatz e Rathausplatz e ampliare il teatro Burgtheater. Inoltre la costruzione di nuovi palazzi industriali e residenziali e misure legate alla circolazione e alle infrastrutture avrebbero dovuto portare ad una radicale riorganizzazione della città di Vienna nell'ottica dell'ideologia nazionalsocialista.

www.azw.at

MuseumsQuartier Vienna

Nell'estate 2015 nelle ex-scuderie imperiali avranno luogo interventi artistici e visite guidate. Il MuseumsQuartier doveva originariamente essere, per la sua ubicazione, parte integrante del foro imperiale (che avrebbe collegato il palazzo imperiale Hofburg, la piazza Heldenplatz, il Kunsthistorisches Museum – Museo di Storia dell'Arte – e il Museo di Storia naturale con le ex-scuderie imperiali) e dunque parte della Ringstrasse. www.mqw.at

Museo di Storia naturale

Dall'inizio di aprile fino alla fine del 2015 il Museo di Storia naturale moltiplica le sue popolari visite guidate sui tetti. Da lì si può godere della più bella vista sulla Ringstrasse. Visite guidate: in tedesco: mer 18.30 e ven, sab, dom ore 16, in inglese: ven, sab, dom ore 15. www.nhm-wien.ac.at

Sono inoltre in fase di preparazione diverse altre manifestazioni all'**Albertina**, al **Kunsthistorisches Museum** – Museo di Storia dell'Arte – e al **Belvedere**. Inoltre l'**Università di Vienna**, situata anch'essa lungo la Ringstrasse, nel 2015 festeggia il 650esimo anniversario della sua fondazione. Con il **Vienna Ring Tram** si può percorrere la Ringstrasse in 25 minuti, ascoltando informazioni turistiche in sette lingue diverse.

photographes et chroniqueurs locaux furent les spectateurs de ce bouleversement et en ont rendu compte. Nombre de leurs précieux témoignages seront visibles pour la première fois grâce à cette exposition (mai-novembre 2015), dans la Salle d'apparat. www.onb.ac.at

Architekturzentrum Wien

L'exposition du printemps 2015 se penche sur l'activité du bâtiment à Vienne sous le national-socialisme. Le régime nazi prévoyait de construire des édifices monumentaux sur le Ring, de transformer la Heldenplatz et la Rathausplatz et d'agrandir le Burgtheater. En outre, divers projets de logements et d'usines ainsi que des mesures visant la circulation et l'infrastructure devaient conduire à une vaste restructuration de la capitale en conformité avec l'idéologie nazie. www.azw.at

MuseumsQuartier Wien

Au cours de l'été 2015, diverses manifestations et visites guidées auront lieu dans les anciennes Écuries de la cour. Aujourd'hui occupé par le MuseumsQuartier, ce site exceptionnel, qui devait faire partie du forum impérial (projet avorté censé raccorder entre eux Palais impérial, Heldenplatz, Kunsthistorisches Museum, Muséum d'Histoire naturelle et anciennes Écuries), a toujours été lié à la Ringstrasse. www.mqw.at

Muséum d'Histoire naturelle

De début avril à fin 2015, le Muséum d'Histoire naturelle élargit son programme de visites des toits, très appréciées du public. C'est du sommet du Muséum qu'on a la plus belle vue sur le Ring. Visites commentées : mer. 18h30, ven., sam. et dim. 16h en allemand, ven., sam. et dim. 15h en anglais à 15h. www.nhm-wien.ac.at

D'autres expositions et manifestations sont prévues à l'Albertina, au Kunsthistorisches Museum et au Belvédère. De plus, l'Université de Vienne, située sur la Ringstrasse, fête en 2015 son 650^e anniversaire. Et avec le Vienna Ring Tram, on peut faire le tour complet du Ring en 25 minutes, commentaire en sept langues à la clé.

1926

Au croisement de l'Opéra (carrefour de la Ringstrasse et de la Kärntner Strasse), on installe le premier feu de signalisation de Vienne.

Le Muséum d'Histoire naturelle offre une vue imbattable sur la Ringstrasse / *Il Museo di Storia Naturale offre uno splendido panorama della Ringstrasse.*





The background of the page is white, featuring a series of overlapping, curved red lines that sweep from the top left towards the bottom right, creating a sense of movement and depth. The lines vary in thickness and curvature, some forming a large, partial circular shape on the left side.

Les principaux
édifices publics
de la Ringstrasse

*I più importanti
edifici pubblici
lungo la
Ringstrasse*



© WTV/Christian Stempfer

L'Opéra national de Vienne a été inauguré en 1869 / L'Opera di Stato di Vienna fu inaugurata nel 1869

Lungo la Ringstrasse si succedono i più significativi edifici dell'Austria. Qui di seguito una panoramica (le cifre indicano la posizione nella piantina della città alle pagine 28 e 29):

Opera di Stato di Vienna (1)

Fu costruita in stile neorinascimentale tra il 1861 e il 1869 in base ai progetti di August Sicard von Sicardsburg e di Eduard van der Nüll. L'inaugurazione avvenne il 25 maggio 1869 con il "Don Giovanni" di Mozart. Dopo le devastazioni della Seconda Guerra mondiale nel 1955 il teatro fu riaperto con il "Fidelio" di Beethoven.

1929

All'incrocio dell'Opera di Stato e all'angolo Ringstrasse/Wollzeile si tracciano le prime strisce pedonali.

Hofburg/Neue Burg (2)

L'ala Neue Burg ospita oggi tra l'altro anche alcune sezioni della Biblioteca nazionale e il Weltmuseum Wien, il Museo di Etnologia. L'attuale costruzione fu ultimata nel 1913. Di fronte si estende la piazza Heldenplatz.

1955

Si inaugura il primo sottopassaggio di Vienna, accanto all'Opera di Stato. Seguono i sottopassaggi Babenbergerpassage (1961) e Albertinapassage (1964).

Kunsthistorisches Museum (3)

Si tratta di uno dei più noti musei al mondo. A progettare questo museo di storia dell'arte, furono gli architetti Gottfried Semper e Carl von Hasenauer, e l'inaugurazione avvenne nel 1891. Il Kunsthistorisches Museum ospita i tesori artistici degli Asburgo, tra cui la più grande raccolta al mondo di dipinti di Bruegel e una delle camere dell'arte e delle curiosità più pregiate.

5.11.1955

Dopo le massicce devastazioni della Seconda Guerra Mondiale, riapre l'Opera di Stato di Vienna con il "Fidelio" di Beethoven.

Museo di Storia naturale (4)

La costruzione è quasi identica a quella del Kunsthistorisches Museum. Il museo fu inaugurato nel 1889 ed è sede di una delle maggiori collezioni di scienze naturali al mondo. Uno dei pezzi forti del museo è la statuetta della Venere di Willendorf che risale all'età della pietra.

Le long du boulevard du Ring se côtoient les principaux monuments du pays. En voici un aperçu (les chiffres renvoient au plan de Vienne, p. 28-29) :

Opéra national de Vienne (1)

Bâti en style néo-Renaissance entre 1861 et 1869 par August Sicard von Sicardsburg et Eduard van der Nüll, l'Opéra a été inauguré le 25 mai 1869 avec le *Don Giovanni* de Mozart. Après les graves dommages subis lors de la Seconde Guerre mondiale, il est rouvert en 1955 avec le *Fidelio* de Beethoven.

Palais impérial / Neue Burg (2)

Actuellement, la Neue Burg héberge, entre autres, une partie de la Bibliothèque nationale et le Weltmuseum Wien (Musée d'Ethnologie). Le corps de bâtiment que l'on voit aujourd'hui a été achevé en 1913. En face s'étend la Heldenplatz.

Kunsthistorisches Museum (3)

C'est l'un des musées les plus célèbres au monde. Construit par Gottfried Semper et Carl von Hasenauer, il a ouvert ses portes en 1891 et abrite les trésors des Habsbourg (dont la plus grande collection de Bruegel existante et l'un des plus précieux cabinets d'art et de curiosités).

Muséum d'Histoire naturelle (4)

Presque identique au Kunsthistorisches Museum, cet édifice a été inauguré dès 1889 et possède une des plus vastes collections d'histoire naturelle du monde. L'un de ses fleurons est la Vénus de Willendorf.

1929

Au croisement de l'Opéra et au carrefour de la Ringstrasse et de la Wollzeile, on aménage les premiers passages piétons.

1955

L'Opernpassage est le premier passage souterrain pour piétons de Vienne. Suivront en 1961 le Babenbergerpassage et en 1964 l'Albertinapassage.

5 nov. 1955

Réouverture, avec le *Fidelio* de Beethoven, de l'Opéra national de Vienne, presque entièrement détruit pendant la Seconde Guerre mondiale.

Le Muséum d'Histoire naturelle / Museo di Storia naturale





© WTV/Christian Stemper

Le Parlement /
Parlamento

19.12.1960

Riapertura del cinema Gartenbaukino con il film "Spartacus" in presenza dell'attore protagonista Kirk Douglas. Questa sala cinematografica fu inaugurata nel 1919 e poi ampliata e ristrutturata nel corso degli anni seguenti.

1972

La Ringstrasse diviene una strada a senso unico in senso orario (per il traffico automobilistico).

29.5.1993

Al Municipio di Vienna si allestisce la prima edizione del Life Ball.

Parlamento (5)

Theophil von Hansen fece erigere il Parlamento con la nota fontana della Pallade Atena in stile neoclassico. La costruzione avvenne tra il 1874 e il 1883. Il palazzo è uno dei più belli e più importanti lungo la Ringstrasse. Vi hanno luogo visite guidate.

Municipio (6)

La sede delle autorità municipali di Vienna fu eretta dal 1872 al 1883 in stile neogotico su progetto di Friedrich Schmidt. Nella piazza davanti al Municipio si allestiscono tutto l'anno manifestazioni a cui affluiscono migliaia di visitatori. Visite guidate regolari.

Burgtheater (7)

Gottfried Semper e Carl von Hasenauer furono gli architetti di quest'edificio costruito dal 1874 al 1888. Gustav Klimt realizzò i dipinti del soffitto della scalinata insieme a Franz Matsch ed a Ernst Klimt. Si esibiscono qui i migliori attori di lingua tedesca.

Università (8)

I lavori di costruzione dell'imponente palazzo progettato da Heinrich von Ferstel nello stile del rinascimento italiano durarono dal 1877 al 1884. Visite guidate regolari.

Chiesa Votiva (9)

Nel 1856 fu avviata la costruzione di quella che oggi è la seconda chiesa di Vienna per altezza, costruita in seguito ad un voto dell'imperatore Francesco Giuseppe dopo essere scampato ad un attentato. La chiesa fu consacrata nel 1879, in occasione delle nozze d'argento della coppia imperiale.

Palazzo della Borsa (10)

A progettare il palazzo inaugurato nel 1877 fu Theophil von Hansen. Oggi la costruzione ospita sale per manifestazioni. Al piano interrato si trovano uno dei migliori fiorai di Vienna di Vienna e un ristorante.

Caserma di Rossau (11)

La caserma, che fu ultimata nel 1869, fu eretta in base ai progetti di Karl Pihal e Karl Markl. Oggi è, tra l'altro, sede del Ministero della Difesa.

Parlement (5)

Bâties de 1874 à 1883 par Theophil von Hansen, le Parlement et sa célèbre fontaine de Pallas Athénée s'inspirent de l'Antiquité grecque. Le Parlement est l'un des plus beaux monuments du Ring, et l'un des plus importants. Visites guidées.

Hôtel de Ville (6)

Le maire de Vienne siège dans un bâtiment néo-gothique de Friedrich Schmidt et datant de 1872-1883. Tout au long de l'année, la place qui s'étend devant l'Hôtel de Ville est le théâtre de manifestations qui attirent des milliers de spectateurs. Visites guidées.

Burgtheater (7)

Semper et Hasenauer ont dirigé la construction de cet illustre théâtre de 1874 à 1888. Gustav Klimt a peint les plafonds des escaliers avec son frère Ernst et avec Franz Matsch. Et les meilleurs comédiens de langue allemande s'y produisent.

Université (8)

Cet édifice imposant a été construit de 1877 à 1884 par Heinrich von Ferstel dans le style de la Haute Renaissance italienne. Visites guidées.

Votivkirche (9)

C'est pour commémorer un attentat manqué contre l'empereur François-Joseph que l'on entreprit de bâtir cette église néo-gothique (la deuxième de Vienne par sa taille) en 1856. On l'inaugura en 1879 à l'occasion des noces d'argent du couple impérial.

Bourse (10)

C'est à Hansen que fut confiée la construction de ce bâtiment, qui fut inauguré en 1877. Il abrite aujourd'hui plusieurs salles de réunion. Et, au sous-sol, l'un des plus beaux fleuristes de la capitale ainsi qu'un restaurant.

Rossauer Kaserne (11)

Karl Pihal et Karl Markl ont signé les plans de cette caserne. Achevée en 1869, elle abrite aujourd'hui entre autres le Ministère de la Défense.

19 déc. 1960

Réouverture du Gartenbaukino avec le film *Spartacus*, en présence de la vedette Kirk Douglas. Inauguré en 1919, ce cinéma a souvent été agrandi et transformé par la suite.

1972

La circulation automobile autour de la Ringstrasse ne se fait désormais plus que dans le sens des aiguilles d'une montre.

29 mai 1993

Le Life Ball ouvre ses portes pour la première fois à l'Hôtel de Ville.

L'Université et la
Votivkirche /
*Università e Chiesa
Votiva*



© WTV/Christian Stemper

2009

Il Vienna Ring Tram entra in esercizio e in 25 minuti percorre l'intera Ringstrasse. Audioguide in sette lingue diverse e anche in dialetto viennese forniscono informazioni sulle maggiori attrazioni.

La Ringturm / Grattacielo Ringturm



Grattacielo Ringturm (12)

Il grattacielo Ringturm lungo lo Schottenring non si fa notare solo per la sua altezza (93 metri) ma anche per la sua moderna architettura. La costruzione fu portata a termine nel 1955, ed oggi vi ha sede una società assicurativa.

Osservatorio Urania (13)

L'edificio lungo il Canale del Danubio progettato da Max Fabiani fu ultimato nel 1910. Si tratta della sede dell'Associazione educativa popolare. Illustri pensatori e artisti dell'epoca, tra cui anche Albert Einstein e Thomas Mann vi tennero presentazioni e corsi. Inoltre questo palazzo fu la sede del primo osservatorio astronomico in Austria, visitabile ancora oggi.

Cassa di Risparmio postale austriaca (14)

La Cassa di Risparmio postale, costruita su progetto di Otto Wagner, è uno degli edifici più significativi del Modernismo viennese. La sala degli sportelli è un gioiello dello stile Liberty e il suo museo permette di conoscere l'operato del geniale architetto Otto Wagner.

Museo austriaco di Arti Applicate/Arte Contemporanea (15)

I lavori di costruzione di questo museo in stile rinascimentale durarono tre anni, e nel 1871 avvenne l'inaugurazione ufficiale del MAK, lungo lo Stubenring. A progettare la costruzione fu Heinrich von Ferstel.

*Inoltre lungo la Ringstrasse si trovano **numerosi monumenti e parchi**. Il monumento più noto è quello a Maria Teresa tra il Kunsthistorisches Museum – il Museo di Storia dell'Arte – e il Museo di Storia naturale. In piazza Heldenplatz si possono poi ammirare le statue di due condottieri, l'arciduca Carlo e il principe Eugenio. Johann Strauss invece attende i visitatori allo Stadpark. E nei giardini del Burggarten si incontrano Wolfgang Amadeus Mozart e l'imperatore Francesco Giuseppe. I giardini dello Stadtpark con il Kursalon, del Burggarten, del Volksgarten e del Rathauspark permettono di **rilassarsi su una superficie totale di quasi 20 ettari**. E non si dimentichino i caffè della Ringstrasse Landtmann, Schwarzenberg e Prückel. Qui si può sorseggiare un caffè come ai tempi dell'imperatore. Anche in **"seconda fila" lungo la Ringstrasse** le costruzioni significative non mancano: Secessione, Palazzo di Giustizia, Musikverein, Künstlerhaus e tanti altri palazzi ancora.*

Ringturm (12)

Sise sur le Schottenring, la Ringturm se distingue non seulement par sa taille (93 m de haut), mais aussi par son apparence moderne. Achevée en 1955, cette tour est aujourd'hui le siège d'une compagnie d'assurances.

Urania (13)

Ce bâtiment commandé par l'Association d'Éducation populaire de Vienne et surplombant le Canal du Danube a été achevé en 1910, il est dû à Max Fabiani. De grands intellectuels de l'époque (dont Albert Einstein et Thomas Mann) y donnèrent cours et conférences. On y aménagea le premier observatoire public d'Autriche qui se visite encore.

Caisse d'Épargne postale d'Autriche (14)

Dessinée par Otto Wagner, la Caisse d'Épargne postale est l'un des édifices emblématiques de la modernité viennoise. La salle des guichets est un joyau du Jugendstil. Le musée du lieu révèle le génie architectural de Wagner.

MAK – Musée autrichien des Arts appliqués / d'Art contemporain (15)

Après trois ans de travaux, le MAK a été inauguré en 1871 sur le Stubenring. Pour ce musée, qui fut le premier de la Ringstrasse, Heinrich von Ferstel s'est inspiré de la Renaissance.

Tout le long du boulevard du Ring, on trouve également **une ribambelle de monuments commémoratifs et de parcs**. Le monument le plus connu est celui de Marie-Thérèse, qui trône entre le Kunsthistorisches Museum et le Muséum d'Histoire naturelle. Sur la Heldenplatz, deux généraux sont immortalisés : l'archiduc Charles et le prince Eugène. Johann Strauss réside dans le Stadtpark. Et au Burggarten, on croise Wolfgang Amadeus Mozart et l'empereur François-Joseph. Le Stadtpark avec son Kursalon, le Burggarten, le Volksgarten et le Rathauspark représentent à eux seuls **20 hectares d'espaces verts et de loisirs**. Enfin, n'oublions pas **les cafés de la Ringstrasse**, comme le Landtmann, le Schwarzenberg et le Prückel, où l'on peut encore déguster son café comme au temps de l'empereur.

En « **seconde ligne** » à l'extérieur du Ring, on trouve aussi plusieurs bâtiments majeurs : la Sécession, le Palais de Justice, le Musikverein, le Künstlerhaus et de nombreux hôtels particuliers.



© WTV/Wilfried Rodler-Oxerbauer

Le monument Johann Strauss dans le Stadtpark / *Monumento a Johann Strauss nei giardini dello Stadtpark*



© WTV/Peter Koller

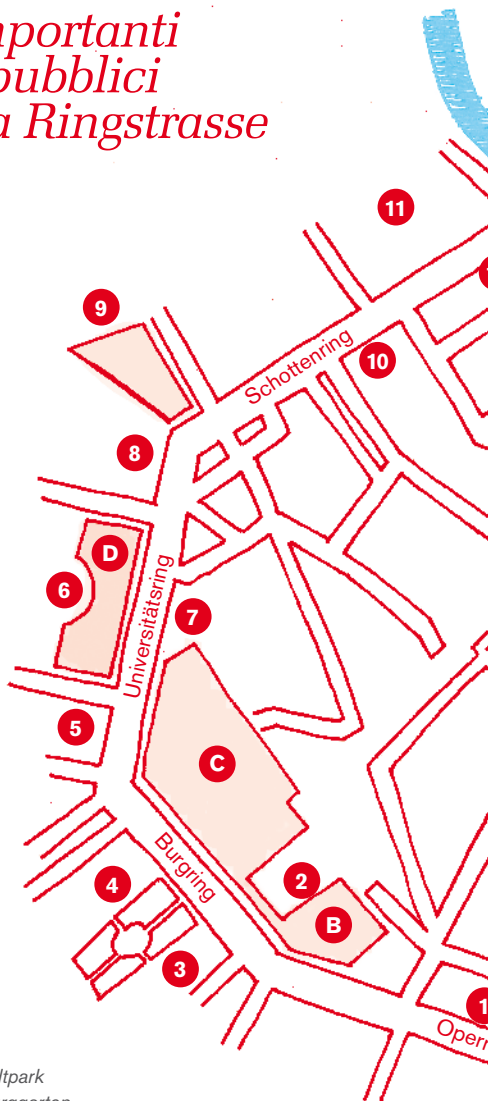
La Caisse d'Épargne postale d'Autriche d'Otto Wagner / *Cassa di Risparmio postale di Otto Wagner*

2009

Le Vienna Ring Tram entre en service : il fait le tour de la Ringstrasse en 25 minutes. Des audioguides en sept langues ainsi qu'en dialecte viennois commentent les principales curiosités.

Les principaux édifices publics de la Ringstrasse

*I più importanti
edifici pubblici
lungo la Ringstrasse*



- A** Stadtpark/Stadtpark
- B** Burggarten/Burggarten
- C** Volksgarten/Volksgarten
- D** Rathauspark/Rathauspark

- 1 Opéra national de Vienne / *Opera di Stato di Vienna*
- 2 Palais impérial · Neue Burg / *Hofburg · Neue Burg*
- 3 Kunsthistorisches Museum / *Kunsthistorisches Museum*
- 4 Muséum d'Histoire naturelle / *Museo di Storia naturale*
- 5 Parlement / *Parlamento*
- 6 Hôtel de Ville / *Municipio*
- 7 Burgtheater / *Burgtheater*
- 8 Université / *Università*
- 9 Votivkirche / *Chiesa Votiva*
- 10 Bourse / *Borsa*
- 11 Rossauer Kaserne / *Caserma di Rossau*
- 12 Ringturm / *Grattacielo Ringturm*
- 13 Urania / *Osservatorio Urania*
- 14 Caisse d'Épargne postale d'Autriche / *Cassa di Risparmio postale austriaca*
- 15 MAK – Musée autrichien des Arts appliqués / d'Art contemporain / *Museo austriaco di Arti Applicate/ Arte Contemporanea – MAK*





Le Vienna City
Marathon / Vienna City
Marathon

I maggiori eventi lungo la Ringstrasse nel 2015

Gennaio

- Percorso di San Silvestro in Heldenplatz
- Corsa di San Silvestro
- Balli alla Hofburg, al Municipio, all'Opera di Stato, al Musikverein, al Konzerthaus (gennaio e febbraio)
- Incanto del Ghiaccio (gennaio – marzo)

Aprile

- Opera lirica in piazza (aprile – giugno e sett.)
- Vienna City Marathon
- Sfilata di biciclette

Maggio

- Life Ball al Municipio con show in Rathausplatz
- Vienna Harley Days
- Sagra di Vienna
- Apertura Festival di Vienna
- Genussfestival ai giardini dello Stadtpark
- Estate al MQ

Giugno

- Iniziativa Donaukanaltreiben
- Vienna Pride e 20esima Rainbow Parade
- 20esima edizione del festival Jazz Fest Wien
- Evento Vienna Night Run

Luglio & agosto

- 25esima edizione del Festival della Musica su Schermo in Rathausplatz
- Sfilata Streetparade
- Sesta edizione del Popfest Vienna in Karlsplatz

Settembre

- Torneo di Equitazione Vienna Masters
- Festa del Raccolto in Heldenplatz

Ottobre

- Lunga Notte dei Musei
- Wien Modern al Musikverein e al Konzerthaus

Novembre

- Vienna Art Week
- 30esima edizione del Mercatino natalizio in Rathausplatz
- Villaggio natalizio in Maria-Theresien-Platz
- Inverno al MQ

Dicembre

- Christmas in Vienna al Konzerthaus



Le Rêve de Glace /
Incanto del Ghiaccio

Les temps forts sur la Ringstrasse en 2015

Janvier

- Sentier de la St-Sylvestre & feu d'artifice sur la Heldenplatz
- Course de la St-Sylvestre
- Bals au Palais impérial, à l'Hôtel de Ville, à l'Opéra, au Musikverein, au Konzerthaus (janvier & février)
- Rêve de Glace (janvier-mars)

Avril

- Oper live am Platz (avril-juin & septembre)
- Vienna City Marathon
- Bike Parade

Mai

- Life Ball à l'Hôtel de Ville avec spectacle d'ouverture sur la Rathausplatz
- Vienna Harley Days
- Kermesse de Vienne
- Ouverture du Festival de Vienne
- Genussfestival au Stadtpark
- Été au MQ

Juin

- Festival Donaukanaltreiben
- Vienna Pride & 20^e Parade Arc-en-ciel
- 20^e Jazz Fest Wien
- Vienna Night Run

Juillet & août

- 25^e Festival du film musical sur la Rathausplatz
- Streetparade
- 6^e Popfest Wien sur la Karlsplatz

Septembre

- Vienna Masters
- Fête de la récolte sur la Heldenplatz

Octobre

- Longue Nuit des Musées
- Wien Modern au Musikverein et au Konzerthaus

Novembre

- Vienna Art Week
- 30^e marché de Noël sur la Rathausplatz
- Village de Noël sur la Maria-Theresien-Platz
- Hiver au MQ

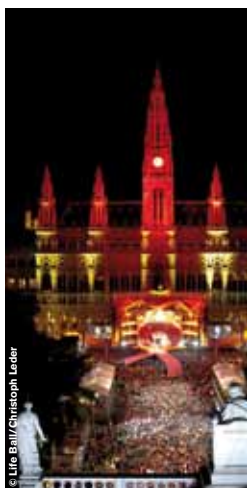
Décembre

- Christmas in Vienna au Konzerthaus

L'Été au MQ /
L'Estate al MQ



Le Life Ball / Life Ball



Vienne à la carte. *Vienna alla carta.*



La carte-avantages à 19,90 €

Avec cette carte-avantages, circulez gratuitement 72 heures durant en métro, tram et bus. Et profitez de réductions dans les lieux touristiques, cafés et restaurants, boutiques et Heuriger. Elle est en vente pour 19,90 € à la Tourist-Info Vienne, à votre hôtel ou aux guichets de vente des transports publics viennois (Wiener Linien).

Pour seulement 19,90 €.

La tessera agevolazioni a soli 19,90 €

Con la Vienna Card potete viaggiare gratis per ben 72 ore in metropolitana, bus o tram alla scoperta della città. Inoltre otterrete una riduzione sul biglietto per attrazioni turistiche, monumenti, visite guidate, giri turistici e agevolazioni in negozi, ristoranti ed Heuriger. In vendita a 19,90 € negli hotel di Vienna, presso lo sportello Tourist-Info e presso gli sportelli dei trasporti pubblici di Vienna (Wiener Linien).

« **Vienne a la
meilleure City Card** »

Sources : www.oeamtc.at

Date : 18 oct. 2012

« **Vienna ha la City
Card migliore** »

Fonte: www.oeamtc.at

Data: 18 ottobre 2012

